



DELIBERAZIONE N. 1 DEL 19.01.2024

OGGETTO: Ratifica Determinazione Presidenziale n. 8 del 29.12.2023.

La Presidente in merito all'argomento posto in trattazione, richiama il provvedimento n. 69 del 03.07.2023, con il quale la Giunta ha provveduto, con riferimento al personale non dirigenziale, alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2023 in applicazione dei vigenti C.C.N.L. 22.01.2004, C.C.N.L. 09.05.2006, C.C.N.L. 11.04.2008, C.C.N.L. 31.07.2009, C.C.N.L. "Funzioni Locali" del 21.05.2018 e dell'ultimo C.C.N.L. sottoscritto il 16.11.2022, nonché delle leggi di limitazione della spesa del personale, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla regolare costituzione del Fondo (verbale n. 31 del 21.08.2023 acquisito con prot. cam. n. 83910/E del 23.08.2023).

La Presidente prosegue riferendo che la Delegazione Trattante di parte Pubblica, in data 28.11.2023, ha sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Decentrato normativo ed economico per il personale camerale non dirigenziale triennio 2023-2025 in base ai nuovi dettami del C.C.N.L. del 16.11.2022 stabilendo i criteri di destinazione delle predette risorse finanziarie alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

Stante l'esito positivo del controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità e legittimità dei costi della Contrattazione Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio e con la relativa certificazione degli oneri (verbale n. 35 del 14.12.2023 acquisito al prot. cam. 0119937/E del 15.12.2023), con Deliberazione n. 162 del 19.12.2023 la Giunta ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo triennio 2023-2025 e dell'Utilizzo del Fondo anno 2023 delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

In data 27 dicembre 2023 la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, costituita con Deliberazione di Giunta n. 24 del 28.02.2023, ha sottoscritto il "Contratto Integrativo Normativo ed Economico per il personale camerale non Dirigente della Camera di Commercio di Bari per il triennio 2023-2025".

La Presidente rammenta che uno degli istituti regolati dal C.D.I. è la Progressione Economica all'interno delle Aree, che nel vigente Contratto Decentrato Integrativo ha avuto particolare rilievo in quanto ha dovuto adeguarsi alle innovazioni normative apportate dal nuovo C.C.N.L. del 16.11.2022.

La Relatrice fa una breve disamina dell'exkursus che l'istituto delle Progressioni Economiche ha avuto nella C.C.I.A.A. di Bari e rammenta che, con Deliberazione n. 49 del 29.06.2021 avente ad oggetto "Personale camerale non dirigenziale. C.D.I. (Utilizzo Fondo) anno 2020. Determinazioni", la Giunta ha approvato il Disciplinare sulla "Progressione Economica Orizzontale all'interno della categoria", che ha integrato in una apposita Sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari, il cui addendum è stato successivamente approvato con Determinazione



Presidenziale n. 14 del 29.12.2022, ratificata con Deliberazione di Giunta n. 1 del 31.01.2023.

Con la sottoscrizione del nuovo CDI normativo ed economico triennio 2023-2025 del 27 dicembre 2023, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, ai sensi art. 7, comma 4, lett. c), del C.C.N.L. 16.11.2022, ha definito all'art. 8 le nuove procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree di inquadramento nel rispetto dell'art. 14 del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Con nota prot. n. 122551/U del 28.12.2023, l'Ente camerale ha quindi inviato il suddetto Disciplinare alle OO.SS. e alla RSU ai sensi dell'art. 4 "Informazione" del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Con Determinazione presidenziale n. 8 del 29.12.2023 è stato approvato, in via di urgenza, il "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE", come da criteri approvati dalla parte datoriale e dalla parte sindacale nella seduta della Delegazione Trattante del 28.11.2023 e fatti propri dal Contratto Decentrato Integrativo triennio 2023-2025 sottoscritto il 27.12.2023, il quale, come detto, integra nella specifica sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari.

Tale provvedimento è stato adottato in via d'urgenza, stante la mancata programmazione di prossime sedute di Giunta.

Su richiesta delle OO.SS., il Segretario Generale, Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo - in veste di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica - con nota prot. n. 1368/U del 08.01.2024, ha convocato la medesima Delegazione al fine di una maggiore condivisione dei contenuti rappresentati nel predetto Disciplinare.

Nella seduta della Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'11 gennaio 2024, come da verbale posto agli atti, sono state apportate alcune modifiche al "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE" già approvato in via di urgenza con Determinazione presidenziale n. 8 del 29.12.2023.

La Giunta è quindi invitata ad esprimersi in merito all'approvazione del nuovo "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE", così come modificato dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'11 gennaio 2024, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale e che sostituisce il Disciplinare già approvato in via di urgenza con Determinazione presidenziale n. 8 del 29.12.2023, integrando nella specifica sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari..

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i. e dell'art. 21, comma 3, lett. b) del vigente Statuto camerale, la Presidente sottopone, quindi, il provvedimento alla Giunta per la ratifica con modifiche.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione della Presidente;



- Visto l'art. 16, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto l'art. 21, comma 3, lett. b), del vigente Statuto camerale;
- Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Letta la *Determinazione Presidenziale immediatamente esecutiva n. 8 del 29.12.2023*;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio camerale immediatamente esecutiva n. 3 del 26.05.2023* con la quale è stato approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2023;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio camerale immediatamente esecutiva n. 4 del 03.07.2023* con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la *Deliberazione immediatamente esecutiva della Giunta n. 68 del 03.07.2023* con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Budget Direzionale per l'anno 2023;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 69 del 31.10.2023*, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2023 aggiornato a seguito nuova struttura organizzativa";
- Vista la *Deliberazione di Giunta n. 103 del 06.10.2023* avente ad oggetto "Macrostruttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari";
- Vista la *Deliberazione di Giunta n. 130 del 25.10.2023* avente ad oggetto "Aggiornamento articolazione Budget Direzionale a seguito dell'approvazione della macrostruttura organizzativa";
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., che ha previsto lo sviluppo di un Ciclo di gestione della Performance;
- Visti i *vigenti CC.NN.LL.* del personale non dirigenziale del Comparto "Regioni ed Autonomie Locali" e "Funzioni Locali";
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta n. 1 del 13.01.2011* con cui l'Ente, ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2009, ha introdotto il Ciclo di gestione della Performance, fissandone i capisaldi secondo le Linee guida Unioncamere;
- Richiamata la *Deliberazione n. 49 del 29.06.2021* avente per oggetto: "Personale camerale non dirigenziale. C.D.I. (Utilizzo Fondo) anno 2020. Determinazioni" con la quale la Giunta ha approvato il Disciplinare sulla "Progressione Economica, Orizzontale all'interno della categoria" che ha integrato in una apposita Sezione il



Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari, il cui Addendum è stato successivamente approvato con *Determinazione Presidenziale n. 14 del 29.12.2022, ratificata con Deliberazione di Giunta n. 1 del 31.01.2023* che integra anch'esso, nella specifica Sezione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari;

- Richiamata la *Deliberazione di Giunta n. 101 del 27.09.2021* con la quale è stato approvato l'aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Camera di Commercio di Bari valevole per l'anno 2022 in cui non si è reso necessario l'aggiornamento annuale, che sostituisce integralmente il precedente S.M.V.P. approvato con *Deliberazione di Giunta n. 42 del 26.05.2020*;
- Visto l'*articolo 6 del D.L. n. 80/2021*, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021;
- Vista la *Deliberazione n. 4 dell'08.02.2022* con la quale la *Giunta camerale*, in attesa dell'emanazione delle Linee Guida per l'adozione del PIAO (documento introdotto dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021), ha approvato il Piano della Performance 2022-2024, quale documento di programmazione utile ad esplicitare la mission della C.C.I.A.A. di Bari e gli obiettivi da realizzare, in base ai documenti approvati dall'Ente quali: Relazione Previsionale e Programmatica 2022, Bilancio Preventivo 2022 della C.C.I.A.A. di Bari e Budget Direzionale 2022;
- Visto il *D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81* sul "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- Vista la *Determinazione Presidenziale n. 9 del 30.06.2022, ratificata con modifiche dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 58 del 15.07.2022*, con la quale – in seguito all'emanazione del *D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81*, che ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e del *D.M. 30 giugno 2022* del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito i contenuti del PIAO e proposto un Piano-tipo - l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2022-2024 che reca al suo interno i documenti di programmazione (Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale);
- Visto il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 3 del 31.01.2023*;



- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 4 del 31.01.2023, con la quale la *Giunta* camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della C.C.I.A.A. di Bari, che assorbe i seguenti documenti di programmazione: Piano della Performance 2023-2025, POLA 2023-2025, PTPCT 2023-2025, Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025 e Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025;
- Vista la *Deliberazione* n. 104 del 06.10.2023 con la quale la *Giunta* camerale, a seguito del monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi del 2022 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali, ha approvato l' "Aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025";
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* n. 69 del 03.07.2023 avente per oggetto: "Personale non dirigenziale. Quantificazione risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2023";
- Vista l'*Ipotesi di Contratto Decentrato normativo* ed economico del personale camerale non dirigenziale triennio 2023-2025 sottoscritto dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica in data 28.11.2023 nella quale risultano approvati, tra la parte datoriale e la parte sindacale, i criteri sulle procedure delle Progressioni Economiche all'interno delle aree secondo i dettami del nuovo C.C.N.L. del comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022 e fatti propri dal CDI triennio 2023-2025 sottoscritto il 27.12.2023;
- Richiamata la *Deliberazione* n. 162 del 19.12.2023 con la quale la *Giunta* - stante l'esito positivo del controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità e legittimità dei costi della Contrattazione Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio e con la relativa certificazione degli oneri (verbale n. 35 del 14.12.2023 acquisito al prot. camerale 0119937/E del 15.12.2023) - ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo triennio 2023-2025 e dell'Utilizzo del Fondo anno 2023 delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- Considerato che in data 27 dicembre 2023 la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, costituita con *Deliberazione di Giunta* n. 24 del 28.02.2023, ha sottoscritto il "Contratto Integrativo Normativo ed Economico per il personale camerale non Dirigente della Camera di Commercio di Bari per il triennio 2023-2025";
- Visto che con la sottoscrizione del nuovo CDI normativo ed economico triennio 2023-2025 del 27 dicembre 2023, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, ai sensi art. 7, comma 4, lett. c), del C.C.N.L. 16.11.2022, ha definito all'art. 8 le nuove



procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree di inquadramento nel rispetto dell'art. 14 del C.C.N.L. del 16.11.2022;

- Vista la *nota prot. n. 122551/U del 28.12.2023* con la quale l'Ente camerale ha inviato il suddetto Disciplinare alle OO.SS. e alla RSU ai dell'art. 4 "Informazione" del CCNL del 16.11.2022;
- Visto che con la *Determinazione presidenziale n. 8 del 29.12.2023* è stato approvato, in via di urgenza, il "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE" - come da criteri risultanti dal verbale del 28.11.2023 della Delegazione Trattante di Parte Pubblica sulle procedure delle progressioni Economiche all'interno delle aree approvati dalla parte datoriale e dalla parte sindacale, secondo i dettami del nuovo C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022 e fatti propri dal Contratto Decentrato Integrativo triennio 2023-2025 sottoscritto il 27.12.2023 - il quale, come detto, integra nella specifica sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari;
- Preso atto che, su richiesta delle OO.SS., il Segretario Generale, Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo - in veste di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica - con nota prot. n. 1368/U del 08.01.2024, ha convocato la medesima Delegazione al fine di una maggiore condivisione dei contenuti rappresentati nel predetto Disciplinare;
- Preso atto che nella seduta della Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'11 gennaio 2024, come da verbale posto agli atti, sono state apportate alcune modifiche al "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE" già approvato in via di urgenza con Determinazione presidenziale n. 8 del 29.12.2023;
- Esaminate le modifiche apportate dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'11 gennaio 2024 al "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE", come risultanti dal verbale dell'11.01.2024;
- Ritenuto di esprimere integrale condivisione in merito al testo del "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE", così come modificato dalla struttura sulla base delle risultanze del verbale della Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'11.01.2024;
- Condivise le motivazioni poste a base del provvedimento presidenziale n. 8 del 29.12.2023, stante la necessità di procedere all'approvazione del nuovo "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE";



- Considerata l'esigenza di apportare al Disciplinare allegato al suddetto provvedimento presidenziale, le modifiche proposte dalla struttura, approvando il nuovo testo del "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE" allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce il Disciplinare già approvato in via di urgenza con Determinazione Presidenziale n. 8 del 29.12.2023 e che integrerà in una apposita Sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Pepe Lucia, Titolare Incarico E.Q. "Gestione Risorse Umane", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole del Dott. Michele Lagioia Dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato";
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare Incarico E.Q. "Staff di Direzione e di Presidenza", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze del verbale della Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'11.01.2024;
2. per l'effetto, di ratificare con modifiche la Determinazione presidenziale n. 8 del 29.12.2023, approvando il nuovo testo del "DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, che integrerà in una apposita Sezione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della C.C.I.A.A. di Bari;
3. di disporre l'immediata esecutività della presente Deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Angela Patrizia Partipilo)

LA PRESIDENTE
(Lucia Di Bisceglie)



ALLEGATO 1

DISCIPLINARE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE

Premessa

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, lo stesso, reca rilevanti innovazioni nella disciplina del rapporto di lavoro del personale non dirigente. Il contratto nazionale introduce un nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro aree rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

La progressione economica all'interno delle rispettive aree è disciplinata dall'art. 14 del CCNL del comparto "Funzioni Locali" il quale al comma 1 stabilisce che *"Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nell'allegata Tabella A. La medesima tabella evidenzia, altresì, il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area."*

La Camera di Commercio di Bari riconosce selettivamente le progressioni economiche all'interno di ciascuna Area, nel limite delle risorse stabili decentrate a tal fine disponibili, delle risultanze del proprio ciclo della performance e sulla base del sistema valutativo in atto.

Al fine di delineare criteri e modalità per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali all'interno dell'Ente camerale, occorre prendere spunto dai riferimenti normativi e contrattuali che si sono susseguiti in questi ultimi anni ed in particolare a partire dal 2009, fino alla sottoscrizione del CCNL del maggio 2018 sostituito dal nuovo CCNL del 16/11/2022.

In questo senso, viene innanzitutto in rilievo l'articolo 52 comma 1-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 recante il Testo Unico sul Pubblico Impiego, ai sensi del quale *"... la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica..."*.

Di progressioni economiche si occupa, poi, lo stesso Decreto Legislativo 150/2009 che, nella sua ultima versione, all'articolo 23 comma 1, evidenzia che *"le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili"*. Con il comma 2 si sviluppa maggiormente il concetto di valutazione della competenza laddove è affermato che *"le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione"*



Sul piano contrattuale, il nuovo articolo 14 del CCNL del 16/11/2022 ha portato all'interno del contratto nazionale i concetti già enucleati nel D. Lgs. 165/2001 e nel D. Lgs. 150/2009..

I nuovi "differenziali stipendiali" sono attribuiti, ad un numero limitato di dipendenti, previa la formazione di una graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva, basata sui seguenti criteri:

- 1) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- 2) esperienza professionale. Per "esperienza professionale" si intende quella maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi;
- 3) ulteriori criteri, definiti in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie) correlati alle capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi di cui all'art. 55 (Destinatari e processi della formazione);

In data 27/12/2023 è stato sottoscritto il CDI normativo ed economico relativo al triennio 2023-2025 della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, il quale all'art. 8 definisce le procedure per le progressioni economiche oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. c), del CCNL 16.11.2022.

Da questa breve disamina delle norme di legge e contrattuali che regolano la materia si evincono alcuni punti fermi su cui basare l'attribuzione delle progressioni economiche ai dipendenti della Camera di Commercio di Bari. In particolare:

- ✓ le progressioni economiche orizzontali devono essere attribuite **in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti**, da cui si deduce l'impossibilità assoluta di una attribuzione cd. "a pioggia";
- ✓ il lavoratore beneficiario della progressione economica orizzontale deve essere in possesso del requisito di un **periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento**;
- ✓ le progressioni economiche devono essere attribuite **in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio** che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto;
- ✓ nell'attribuzione delle progressioni economiche si può, eventualmente, tener conto anche **dell'esperienza maturata** negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle **competenze acquisite e certificate** a seguito di processi formativi.

Alla luce delle considerazioni sin qui esplicitate e tenuto conto delle indicazioni rinvenienti dal contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto il 27/12/2023, l'attribuzione delle progressioni economiche ai dipendenti della Camera di Commercio di Bari avverrà sulla base delle regole di seguito specificate.

Si precisa che il presente disciplinare per le progressioni economiche all'interno delle Aree, dopo un periodo di sperimentazione, sarà oggetto di revisione per garantire la più ampia partecipazione dei dipendenti alla selezione.

ARTICOLO 1 BANDO

La procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche prende avvio con l'emanazione, a cura del Segretario Generale, di apposito bando di selezione pubblicato sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente"/Bandi e concorsi.



ARTICOLO 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura selettiva partecipano tutti i dipendenti camerali in servizio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio dell'anno in cui è attivata la selezione e che, alla data medesima, **abbiano maturato almeno ventiquattro mesi di servizio effettivo** nella posizione economica immediatamente inferiore, nell'ambito della Area di appartenenza.
2. Partecipano alla selezione i dipendenti che - nel triennio precedente l'anno di riferimento la selezione - abbiano avuto una media minima di performance individuale come sotto riportata:

AREA/EX CATEGORIA	SCHEDA PERFORMANCE INDIVIDUALE PUNTI	MEDIA NEL TRIENNIO PUNTEGGIO MINIMO
OPERATORI /CAT. A	80	41
OPERATORI ESPERTI/CAT. B	80	41
ISTRUTTORI /CAT. C	70	36
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	70	36
FUNZIONARI CON INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	60	31

3. Sono esclusi dalla selezione tutti i dipendenti ai quali, nel biennio precedente la data di decorrenza della progressione economica, sia stato comminato un provvedimento disciplinare superiore alla multa. Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare. Se, a conclusione del procedimento disciplinare, al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura selettiva. In caso di contenzioso giudiziale attivato dal dipendente a seguito dell'esito del procedimento disciplinare, il riconoscimento del differenziale economico viene sospeso e le relative risorse congelate sino alla definizione del giudizio attivato.

ARTICOLO 3 CRITERIO DI SELETTIVITA'

La progressione economica sarà riconosciuta in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti aventi diritto.

La percentuale è calcolata per ogni singola Area di Inquadramento professionale (operatore - operatore esperto - istruttore - funzionario ed elevata qualificazione) nella misura del 70% arrotondata per difetto del personale avente diritto e dell'80% delle risorse disponibili (risorse stabili - utilizzi consolidati peo, indennità di comparto...ecc.).



Compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, gli eventuali residui derivanti dall'arrotondamento per difetto operato per ciascuna area saranno utilizzati al fine di assegnare ulteriori progressioni fino al raggiungimento del 70% del totale dei dipendenti aventi diritto, privilegiando nell'ordine:

- il dipendente che non abbia beneficiato di una progressione economica da più tempo;
- il dipendente con maggiore anzianità anagrafica.

ARTICOLO 4 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione sono ammessi d'ufficio tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2. Nel termine perentorio di venti giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando, tutti gli interessati hanno facoltà di presentare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, un elenco dei titoli di studio e/o attestati accademici, formativi e professionali, che ritengano utili far considerare ai fini valutativi. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione, la valutazione avverrà sulla base dei titoli in possesso dell'Amministrazione già presenti nel fascicolo personale dell'interessato.

ARTICOLO 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati avviene sulla base delle risultanze delle schede di valutazione compilate a cura di una Commissione composta dal Segretario Generale e dai Dirigenti camerali. Per l'istruttoria delle attività la Commissione si avvale del personale del Servizio Risorse Umane. Le schede di valutazione saranno notificate contestualmente a tutti i candidati mediante i consueti sistemi in uso presso l'Ente camerale (Gedoc, posta elettronica, ecc.). Entro 5 giorni dalla notifica della scheda di valutazione è possibile presentare, per iscritto, motivata richiesta di riesame della valutazione, in merito ad eventuali errori formali e/o di calcolo del punteggio. Sulla richiesta decide insindacabilmente la Commissione, la quale provvederà a notificare al richiedente la propria decisione entro i successivi dieci giorni.

ARTICOLO 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione di ciascun dipendente avviene mediante l'attribuzione di un punteggio da 0 a 100 punti, sulla base di tre criteri, ciascuno dei quali aventi un proprio peso specifico e precisamente:
 - risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto (PESO 40/100);
 - esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento (PESO 40/100);
 - competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi (PESO 20/100).
2. E' attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% del punteggio complessivamente ottenuto dal dipendente con l'applicazione dei criteri di valutazione adottati dall'amministrazione per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche per un periodo superiore a 6 anni.

ARTICOLO 7 MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Il punteggio attribuito a ciascuno dei tre criteri di valutazione riportati all'articolo 6 è così calcolato:



1) **RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL TRIENNIO CHE PRECEDE L'ANNO IN CUI È ADOTTATA LA DECISIONE DI ATTIVAZIONE DELL'ISTITUTO (PESO 40/100).**

La valutazione della performance da considerare è esclusivamente quella concernente la performance individuale, con esclusione della valutazione sulla performance organizzativa.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si procede ad eseguire la media aritmetica delle valutazioni della performance individuale del triennio che precede la data di decorrenza della progressione.

Le schede di valutazione della performance individuale previste dal nostro sistema di valutazione si suddividono come segue di 60 punti per i titolari di EQ./ex PO, di 70 punti per i dipendenti area istruttori/cat. C e funzionari/ex cat.D e di 80 punti per gli operatori ed operatori esperti /ex cat. A e B.

Le medie aritmetiche saranno rese omogenee riportandole su base 10 (dieci). I punti PEO in quarantesimi saranno attribuiti in base alla tabella che segue:

Operatore – operatore esperto – istruttore – funzionario – elevata qualificazione		
media triennale		
DA	A	Punti PEO max 40
9,84	10,00	40,00
9,68	9,83	39,33
9,51	9,67	38,67
9,34	9,50	38,00
9,18	9,33	37,33
9,01	9,17	36,67
8,84	9,00	36,00
8,68	8,83	35,33
8,51	8,67	34,67
8,34	8,50	34,00
8,18	8,33	33,33
8,01	8,17	32,67
7,84	8,00	32,00
7,68	7,83	31,33
7,51	7,67	30,67
7,34	7,50	30,00
7,18	7,33	29,33
7,01	7,17	28,67
6,84	7,00	28,00
6,68	6,83	27,33
6,51	6,67	26,67
6,34	6,50	26,00
6,18	6,33	25,33
6,01	6,17	24,67
5,84	6,00	24,00
5,68	5,83	23,33
5,51	5,67	22,67
5,34	5,50	22,00
5,18	5,33	21,33



Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del presente disciplinare per essere ammessi alla selezione i dipendenti devono aver conseguito una media minima di performance individuale rappresentata dai seguenti valori:

AREA/EX CATEGORIA	MEDIA PERFORMANCE INDIVIDUALE NEL TRIENNIO PUNTEGGIO MINIMO DI ACCESSO	PUNTEGGIO MINIMO SU BASE 10
OPERATORI /CAT. A	41	5,13
OPERATORI ESPERTI/CAT. B	41	5,13
ISTRUTTORI /CAT. C	36	5,14
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	36	5,14
FUNZIONARI CON INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	31	5,17

2) **ESPERIENZA MATURATA NEGLI AMBITI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (PESO 40/100).**

L'esperienza negli ambiti professionali di riferimento è da intendersi l'esperienza maturata nell'Area o nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto di contrattazione delle Funzioni Locali, nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti contrattuali diversi. Al presente criterio di valutazione è attribuito un peso del 40%.

La valutazione dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento consiste nell'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti, secondo la seguente tabella:

AREE - Ex CATEGORIE		
ESPERIENZA PROFESSIONALE		
a	ESPERIENZA NELLA POSIZIONE ECONOMICA	PUNTI 21
b	ESPERIENZA AREA O NEL MEDESIMO PROFILO OD EQUIVALENTE	PUNTI 19

- a. **ESPERIENZA NELLA POSIZIONE ECONOMICA (max 21 punti).** Vengono attribuiti **1,75 punti** per ciascun anno di attività lavorativa prestata nella posizione economica in godimento. Il periodo utile è esclusivamente quello intercorrente tra la data di acquisizione dell'ultima progressione economica/differenziale stipendiale conseguita e la data di decorrenza della progressione in corso (1° gennaio dell'anno in cui è attivata la selezione).

Non sono valutabili i periodi di aspettativa senza retribuzione ed i periodi di sospensione disciplinare e cautelare.

Per le frazioni d'anno, i punti sono conteggiati proporzionalmente al periodo di servizio svolto considerando esclusivamente i mesi interi effettivamente lavorati. Il mese è considerato intero se il dipendente ha effettivamente prestato attività lavorativa per almeno 16 giorni di calendario. In caso di aspettativa non retribuita il punteggio di **1,75** teoricamente spettante nell'anno sarà ridotto di tanti dodicesimi per quanti sono i mesi non lavorati.



- b. **ESPERIENZA DI SERVIZIO NELL'AREA O NEL MEDESIMO PROFILO OD EQUIVALENTE. [max 19 punti].** Vengono attribuiti **0,50 punti** per ciascun anno di esperienza maturata nell'area o nel medesimo profilo di appartenenza od equivalente, con esclusione degli anni utilizzati per il conseguimento del punteggio valido ai fini dell'esperienza nella posizione economica (vedasi punto 1).

Nel computo sono ritenuti validi gli anni di esperienza maturata nell'area o nel medesimo profilo di appartenenza od equivalente prestati presso qualsiasi P.A. e conseguentemente verrà ritenuto utile il servizio prestato dai dipendenti trasferiti presso la Camera di Commercio di Bari a seguito di mobilità o di pubblico concorso.

Non sono valutabili i periodi di aspettativa senza retribuzione ed i periodi di sospensione disciplinare e cautelare.

Per le frazioni d'anno, i punti sono conteggiati proporzionalmente al periodo di servizio svolto considerando esclusivamente i mesi interi effettivamente lavorati. Il mese è considerato intero se il dipendente ha effettivamente prestato attività lavorativa per almeno 16 giorni di calendario. In caso di aspettativa non retribuita il punteggio di 0,50 teoricamente spettante nell'anno sarà ridotto di tanti dodicesimi per quanti sono i mesi non lavorati

- 3) **COMPETENZE ACQUISITE E CERTIFICATE A SEGUITO DI PROCESSI FORMATIVI (PESO 20/100).**

Le competenze acquisite e certificate concernono i titoli di studio e/o attestati accademici, formativi e professionali in possesso dei candidati. Si fa riferimento all'insieme delle conoscenze acquisite dal dipendente nel corso della sua esperienza lavorativa, formativa e di vita riconosciute e certificate da soggetti a ciò competenti, attraverso un percorso di ricostruzione e valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto.

Il peso attribuito è del 20% così suddiviso:

- il possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso all'Area: 14%

AREA	TITOLO STUDIO	PUNTI Max 14	NOTE
Operatori	Attestato di specifica qualificazione professionale ¹	3 punti	(il diploma assorbe il punteggio)
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quadriennale o quinquennale)	5 punti	(la laurea triennale e/o specialistica ecc. assorbe il punteggio)
	Diploma di Laurea Triennale attinente la posizione ricoperta	7 punti	(la laurea specialistica ecc. assorbe il punteggio)
	Diploma di Laurea specialistica o Magistrale/ Vecchio Ordinamento attinenti la posizione ricoperta	8 punti	

¹ Lo qualifica professionale attesta che il professionista possa svolgere una determinata professione. Essa si può acquisire tramite la frequentazione di corsi di formazione professionale certificati dalla Regione di residenza ed erogati da enti accreditati. Al termine del percorso di formazione, il candidato dovrà sottoporsi a un esame per verificare le competenze acquisite. Ogni qualifica professionale possiede specifiche richieste di apprendimento. Un esempio di qualifica professionale può essere quella necessario a svolgere la professione di amministratore di condominio, l'agente di commercio e così via. L'acquisizione della qualifica professionale è regolamentata dalla legge quadro 21 dicembre 1978, n. 845. La lista delle qualifiche, invece, è aggiornata con periodicità secondo il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 presso le Regioni.



	Secondo diploma di Laurea specialistica o Magistrale/ Vecchio ordinamento attinenti la posizione ricoperta	3 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di I livello (max 1) e seconda Laurea triennale attinente la posizione ricoperta	1 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di II livello, scuola di specializzazione (max 1) attinenti la posizione ricoperta	2 punti	(punteggio da sommare al precedente)

AREA	TITOLO STUDIO	PUNTI Max 14	NOTE
Operatori esperti	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quadriennale o quinquennale)	5 punti	(la laurea triennale e/o specialistica ecc. assorbe il punteggio)
	Diploma di Laurea Triennale attinente la posizione ricoperta	7 punti	(la laurea specialistica ecc. assorbe il punteggio)
	Diploma di Laurea specialistica o Magistrale/ Vecchio Ordinamento attinenti la posizione ricoperta	8 punti	
	Secondo diploma di Laurea specialistica o Magistrale / Vecchio ordinamento/ scuola di specializzazione triennale/Dottorato di Ricerca attinenti la posizione ricoperta	3 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di I livello (max 1) e seconda Laurea triennale attinente la posizione ricoperta	1 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di II livello (max 1) attinenti la posizione ricoperta	2 punti	(punteggio da sommare al precedente)

AREA	TITOLO STUDIO	PUNTI Max 14	NOTE
Istruttori	Diploma di Laurea Triennale attinente la posizione ricoperta	6 punti	(la laurea specialistica ecc. assorbe il punteggio)
	Diploma di Laurea specialistica o Magistrale/ Vecchio ordinamento attinenti la posizione ricoperta	8 punti	
	Secondo diploma di Laurea specialistica o Magistrale / Vecchio ordinamento attinenti la posizione ricoperta	4 punti	(punteggio da sommare al precedente)



AREA	TITOLO STUDIO	PUNTI Max 14	NOTE
	Dottorato di ricerca / Scuola di specializzazione (triennale) / Seconda Laurea triennale attinente la posizione ricoperta	3 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di II livello (max 1) / Scuola di specializzazione biennale attinenti la posizione ricoperta	2 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di I livello (max 1) / Scuola di specializzazione annuale attinenti la posizione ricoperta	1 punto	(punteggio da sommare al precedente)

AREA	TITOLO STUDIO	PUNTI Max 14	NOTE
Funzionari ed Elevata Qualificazione	Diploma di Laurea specialistica o Magistrale/ Vecchio ordinamento attinenti la posizione ricoperta	2 punti	
	Secondo diploma di Laurea specialistica o Magistrale/ Vecchio ordinamento attinenti la posizione ricoperta	4 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Dottorato di ricerca / scuola di specializzazione (triennale) / Seconda Laurea triennale attinente la posizione ricoperta	3 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di II livello (max 2) / Scuola di specializzazione biennale attinenti la posizione ricoperta	2 punti	(punteggio da sommare al precedente)
	Diploma di Master di I livello (max 1) / Scuola di specializzazione annuale attinenti la posizione ricoperta	1 punti	(punteggio da sommare al precedente)

- il possesso di titoli abilitativi, attestati, licenze, patenti, etc. utili all'assolvimento delle attività attinenti al ruolo ricoperto e/o che ineriscono materie economiche e giuridiche: 2%

AREA	TITOLO	PUNTI Max 2	NOTE
Tutte	Abilitazione all'esercizio di professioni giuridiche ed economiche	0,50 punti	
	Abilitazione insegnamento scuole secondarie statali in materie giuridiche ed	0,50 punti	



AREA	TITOLO	PUNTI Max 2	NOTE
	economiche		
	Certificazioni linguistiche	1 punto	(Max 2 certificazioni per lingue diverse)
	Certificazioni informatiche	1 punto	
	Altre certificazioni pertinenti all'attività lavorativa svolta nel periodo oggetto di selezione	0,50 punti	

- la maturazione di particolari esperienze professionali a seguito del conferimento di specifici incarichi, in particolare: la titolarità di posizione organizzativa o di elevata qualificazione, l'affidamento di incarichi di particolare rilevanza per gli obiettivi da conseguire, il conferimento di incarichi di specifica responsabilità quale RUP, etc., la responsabilità di raggiungimento di progetti/obiettivi particolarmente rilevanti: **2%**

AREA	INCARICO	PUNTI Max 2	NOTE
Istruttori e Funzionari ed Elevata Qualificazione	Specifiche responsabilità di procedimento	0,50 punti	(Incarichi ricoperti per almeno un semestre nel biennio oggetto di selezione)
	Specifiche responsabilità di ufficio (Capo Ufficio)	1 punto	(Incarichi ricoperti per almeno un semestre nel biennio oggetto di selezione)
	Posizione Organizzativa o di elevata qualificazione	2 punti	(Incarichi ricoperti per almeno un anno nel biennio oggetto di selezione)
	Altri	0,50 punti	(Incarichi ricoperti per almeno un semestre nel biennio oggetto di selezione)

- l'acquisizione di particolari competenze (conoscenze, capacità, comportamenti, attitudini, etc.) a seguito della partecipazione a percorsi formativi che abbiano esitato (corsi certificati con prove personali) l'attestazione di tale arricchimento formativo: **2%**



AREA	PERCORSI FORMATIVI	PUNTI Max 2	NOTE
Tutte	Valore P.A., competenze trasversali certificate con attestato e altri corsi universitari di durata simile	1 punto cad.	(corsi effettuati nel periodo intercorrente dall'ultima progressione conseguita a quella in corso, inclusi i percorsi Syllabus ²)
	Corsi aggiornamento professionale – certificati, anche senza attestato, e di durata uguale o maggiore a 4 ore complessive per un punteggio massimo di 1. (i corsi di durata inferiore possono essere sommati fino al raggiungimento della durata minima di 4 ore ai fini dell'attribuzione del punteggio di 0,10)	0,10 punti cad.	(corsi effettuati nel periodo intercorrente dall'ultima progressione a quella in corso) (non sono inclusi i corsi di formazione obbligatoria, quali privacy, trasparenza, anticorruzione, formazione o aggiornamento del personale addetto alle squadre antincendio/soccorso sanitario/rappresentante dei lavoratori, preposti, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008)

ARTICOLO 8 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

E' attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% del punteggio complessivamente ottenuto con l'applicazione dei criteri di valutazione adottati dall'amministrazione per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche per un periodo superiore a 6 anni.

ARTICOLO 9 SCHEDA DI VALUTAZIONE

La scheda di valutazione utilizzata dalla Commissione è redatta secondo il modello di seguito riportato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle tre voci valutative, ciascuna con il proprio peso e calcolato sulla base dei criteri indicati all'articolo 7 e 8

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGRESSIONE ECONOMICA	
DIPENDENTE	Area /ex categoria ex posizione economica n. differenziali acquisiti

² I percorsi Syllabus sono valutati con relativo punteggio solo se tutte le competenze assegnate dall'Amministrazione sono state completate al livello avanzato nei termini volta per volta prescritti.



<p>CRITERIO 1 RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL TRIENNIO CHE PRECEDE L'ANNO IN CUI È ADOTTATA LA DECISIONE DI ATTIVAZIONE DELL'ISTITUTO (PESO 40/100).</p>	<p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</p> <p>Media Triennio: Valutazione conseguita (in base alle tabelle):</p>
<p>CRITERIO 2 ESPERIENZA MATURATA NEGLI AMBITI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (PESO 40/100).</p>	<p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</p> <p>N. anni di esperienza dall'ultima progressione ottenuta</p> <p>Calcolo $1,75 \times \dots =$</p> <p>N. anni di esperienza nella P.A.</p> <p>Calcolo $0,15 \times \dots =$</p>
<p>CRITERIO 3 COMPETENZE ACQUISITE E CERTIFICATE A SEGUITO DI PROCESSI FORMATIVI (PESO 20/100)</p>	<p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</p> <p>Titoli valutati (indicare numeri come da tabella)</p> <p>.....</p> <p>$X / 20$</p>
<p>TOTALE A</p>	<p>$X / 100$</p>
<p>Totale B = punteggio aggiuntivo pari al 3% del punteggio totale</p>	<p>3% del totale A</p>
<p>TOTALE SCHEDA = A+B</p>	<p>A+B</p>

ARTICOLO 10 GRADUATORIA

Sulla base delle risultanze della valutazione effettuata come sopra indicato, la Commissione procede a redigere una graduatoria distinta per ciascuna area giuridica.

Si procederà quindi all'attribuzione della progressione economica, secondo l'ordine di graduatoria di ciascuna categoria, per le posizioni finanziabili con le risorse a ciò destinate e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 3.

In caso di parità di punteggio con impossibilità di far progredire tutti i dipendenti collocati a pari merito, verrà data la precedenza nell'ordine:

1. maggior periodo di mancato riconoscimento di progressioni economiche
2. al dipendente più anziano di età;
3. al dipendente con maggiore anzianità di servizio complessivamente reso nella Pubblica Amministrazione;



4. maggior punteggio conseguito al titolo di cui al criterio valutativo sub 1) (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite) In caso di ulteriore parità, viene preso in considerazione il punteggio medio più elevato riportato negli ultimi cinque anni;
5. maggior punteggio conseguito al titolo di cui al criterio valutativo sub 2) (esperienza professionale).

ARTICOLO 11 **RICHIESTE DI REVISIONE E PROCEDURE DI CONCILIAZIONE**

All'esito della procedura, che si perfeziona con la pubblicazione dell'elenco dei dipendenti cui viene assegnata la progressione, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco, gli interessati hanno facoltà di indirizzare alla Commissione, per iscritto, una richiesta motivata di chiarimenti relativamente alla propria posizione in graduatoria.

Nella stessa istanza può richiedersi l'attivazione di una procedura di confronto con la Commissione, secondo le modalità previste dal Sistema di misurazione e Valutazione vigente per l'anno in corso, per rappresentare le proprie ragioni

La Commissione, valutata la richiesta, entro 30 giorni, farà conoscere le proprie determinazioni al riguardo mediante riscontro alla richiesta di chiarimenti, ovvero mediante attivazione del confronto, ove richiesto.